



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII – Ambiente – Ecologia – Sanità e Protezione Civile

via Marzano 19 - Caivano pec: protocollo.caivano@asmepec.it

Al Sig. Sindaco
Vincenzo Falco

**All' Incaricato per il contrasto
dei roghi nella Regione Campania**

Dott. Filippo Romano

pec: terradeifuochi.prefna@pec.interno.it

mail: filippo.romano@interno.it

Alla Green Line S.r.l.

Pec: greenline.srl@pec.it

Al Comandante la Polizia Locale

Col. Salvatore Postiglione

Sede

E, p.c. All'Assessore all'Ambiente

Al Segretario Generale

Sede

Oggetto: ACCORDO STIPULATO IN DATA 05/08/2020 TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE (ora della Transizione Ecologica) – DIPARTIMENTO DITEL, IL PREFETTO DI NAPOLI, L'INCARICATO PER IL CONTRASTO DEI ROGHI NELLA REGIONE CAMPANIA E I COMUNI DI GIUGLIANO E CAIVANO – **Risultanze delle attività di “primo e secondo livello” messe in atto dall'Esercito Raggruppamento Campania operazione “Strade Sicure” e dalla Polizia Locale di Caivano.**

Il sottoscritto P.I. Marco Lanzetta, Responsabile del Settore in epigrafe, nonché RUP del progetto in attuazione del AdP in oggetto richiamato, alla luce di quanto rappresentato nelle note trasmesse alle SS.LL. in indirizzo, in merito alle criticità riscontrate ed evidenziate nel corso delle attività previste nel programma d'intervento di rimozione dei rifiuti, nello specifico presso le aree pertinenti il campo Rom comunale di Caivano in località Padragone sulla S.P. 67 ex Cinquevie, relaziona quanto segue:

La problematica rappresentata dal sottoscritto, ha suscitato un immediato riscontro presso la Prefettura di Napoli, nella persona dell'incaricato *pro tempore* del Ministro dell'Interno, per il contrasto al fenomeno dei roghi di rifiuti nella regione Campania, dott. Filippo Romano, il quale già nella fase di costituzione delle attuali Cabine di Regia Napoli Ovest, Napoli Est e Caserta, ha

U

COMUNE DI CAIVANO
PROTOCOLLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0031648/2021 del 16/11/2021

Firmatario: Marco Lanzetta

disposto un rafforzamento dei controlli dei contingenti dell'Esercito impegnati nell'operazione "Strade Sicure", sia in autonomia, sia a supporto del sottoscritto durante le operazioni di rimozione dei rifiuti e con maggiore frequenza nelle operazioni di secondo livello con la Polizia Locale presso i campi nomadi, nonché durante i servizi assistenziali programmati dai Servizi Sociali del Comune di Caivano.

In questa fase, al fine di dare un seguito agli interventi di pulizia, si è intrapreso un approccio collaborativo con la parte sana degli occupanti il campo, tramite l'intermediazione dell'Esercito, con il prezioso lavoro svolto dal maggiore Spiezia con le etnie presenti e la presenza istituzionale del Sindaco in alcune fasi delle operazioni. Nelle circostanze, si è proceduto anche ad un monitoraggio con controlli aerei della zona con droni. Ciò ha ridotto sensibilmente le attività dei roghi, anche se le aree adiacenti al campo completamente ripulite dai rifiuti, sono state oggetto di nuovi abbandoni con presenza di cumuli di rifiuti prodotti in prevalenza dai nomadi.

Alla luce di quanto evidenziato, la tematica è stata trattata negli incontri operativi in Prefettura presso l'ufficio dell'incaricato del Ministro dell'Interno dott. Filippo Romano, nei quali si sono programmati strategicamente degli interventi più incisivi che coinvolgessero gli occupanti i campi nomadi in una gestione controllata dei rifiuti, tramite una più frequente raccolta RR.SS.UU. presso il campo, almeno quello autorizzato, una presenza più costante delle istituzioni ed un controllo più assiduo del flusso veicolare in ingresso ed in uscita dall'insediamento.

Tali linee strategiche, sono state trattate anche nell'ultimo incontro tenutosi nell'incontro del 9 novembre u.s. presso Palazzo Salerno a Napoli, con i Comuni a Nord di Napoli, che hanno aderito all'originario Patto terra dei fuochi, durante il quale si è argomentato della stipula del NUOVO PATTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI CONTRASTO AL FENOMENO DEI ROGHI DI RIFIUTI, ma si è discusso anche delle problematiche attuali dei Comuni aderenti al patto. Nella circostanza si è evidenziato l'ottimo lavoro che è stato svolto sul territorio di Giugliano dalle Forze dell'Ordine in collaborazione con il contingente dell'Esercito "operazione Strade Sicure", nella gestione dell'emergenza dei rifiuti prodotti dai campi nomadi.

In contemporanea, viste le criticità rappresentate dallo scrivente ufficio, dovute ai ripetuti interventi di pulizia delle aree pertinenti al campo nomadi di contrada Padragone sulla ex Cinquevie e gli altrettanti abbandoni di rifiuti da parte degli occupanti il campo sulle stesse aree, l'uscente settimana, ha visto la concentrazione delle attività presso il predetto campo nomadi. Le azioni svolte su tali aree del territorio di Caivano, con operazioni continuative di controllo e d'approccio con gli occupanti del campo nomadi, hanno portato a delineare alcune modalità di intervento, concordate tra le forze di secondo livello impegnate, lo scrivente Settore e la supervisione dell'Incaricato del Ministro dell'Interno dott. Filippo Romano.

Le azioni da adottare a breve termine, riguarderanno attività da coordinare con la partecipazione della ditta Green Line S.r.l., affidataria del servizio di raccolta rifiuti previsti come Accordo di Programma, e sotto la stretta sorveglianza delle forze dell'Esercito coordinate dal Magg. Spiezia, e che di seguito si vanno ad elencare:

- Immediata attività di selezione e raccolta dei materiali presenti da conferire negli scarrabili posizionati dalla Green Line presso l'area, coordinate dal Magg. Spiezia;
- Fornitura di n° 10 kit di cassonetti carrellati composta di n° 3 contenitori da destinare alla frazione umida, al secco indifferenziato ed al multimateriale/carta, da posizionare presso gli alloggi delle famiglie occupanti, con assegnazione specifica da parte delle forze dell'esercito;
- Predisposizione del servizio di ritiro, come da calendario settimanale, presso i punti di raccolta stabiliti, a prevenzione dell'abbandono dei rifiuti prodotti sulle aree esterne al campo;

- Controllo preventivo di “primo livello”, che vede attività h. 24 di presidio – fisso e mobile – e di controllo del territorio da parte del contingente militare denominato “Terra dei fuochi”, messo a disposizione dall’Esercito Italiano, Raggruppamento Campania, nell’ambito della operazione “Strade sicure”, per le prime settimane presso il campo, per il monitoraggio del corretto conferimento delle famiglie alloggiate e dei flussi dei mezzi in ingresso ed in uscita dal campo.

Nel medio termine è in itinere un’idea progettuale, che preveda contestualmente alla destinazione dell’area ex villa Moccia a “centro del riuso”, una sistemazione dell’area intermedia tra l’ex villa Moccia ed il campo nomadi, con la possibilità di poter destinare la stessa ad attività ludico-ricreative degli stessi occupanti.

L’idea progetto, nata durante l’azione di persuasione dell’Esercito e con l’opera di riavvicinamento dell’amministrazione locale, prevede una compartecipazione delle etnie presenti. Il progetto di per sé può apparire di “non facile realizzazione”. Ma attualmente, sembra l’unica via percorribile affinché venga dato un “senso” ai lavori che si stanno realizzando, che fino a qualche anno fa, erano inimmaginabili. Indubbiamente, la garanzia dovuta alla presenza dell’Esercito non può rappresentare una soluzione unica e perenne, ma nel frattempo, completando i vecchi lavori dell’impianto di videosorveglianza previsto da anni, ed attivando sul territorio forze di volontariato che possano dare un supporto fattivo, disciplinate e coordinate da una cabina di regia unica, secondo quanto previsto nel nuovo protocollo d’intesa proposto dall’Incaricato dott. Filippo Romano, possono dare continuità all’egregio lavoro svolto finora.

Confidando ancora nel fattivo impegno di tutte le forze e gli Organi di Governo intervenuti, si porgono cordiali saluti

IL RUP
Responsabile di P.O.
P.I. Marco Lanzetta